Covid. Novelli (Roma Tor Vergata): "Ci sono persone con immunità innata, vogliamo scoprire chi"

"I fattori genetici sicuramente influiscono nel determinare un'aumentata suscettibilità all'infezione oppure, al contrario, possono contribuire a rendere un soggetto resistente o, se vogliamo, immunotollerante rispetto ad un determinato agente infettivo. Il nostro obiettivo è scoprire anche per il Covid chi sono questi soggetti". Così il esponsabile della Genetica medica al Policlinico Tor Vergata di Roma all'agenzia Dire.

25 MAR - "Come per tutte le malattie infettive, anche per il Covid la predisposizione a contrarre l'infezione in forma più o meno grave è determinata da un insieme di fattori che sono in parte di natura genetica ed in parte di natura ambientale. I fattori genetici sicuramente influiscono nel determinare un'aumentata suscettibilità all'infezione oppure, al contrario, possono contribuire a rendere un soggetto resistente o, se vogliamo, immunotollerante rispetto ad un determinato agente infettivo. Il nostro obiettivo è scoprire anche per il Covid chi sono questi soggetti".

Giuseppe Novelli, responsabile della Genetica medica al Policlinico Tor Vergata di Roma, autore di uno studio sull'immunità naturale al Covid, all'agenzia *Dire* ha spiegato quali meccanismi sono alla base di questa 'risposta innata di alcune persone' e ha inoltre affrontato il rapporto tra vaccino e genoma.

"Prendiamo l'Hiv per esempio: il virus - ha chiarito l'esperto - utilizza dei recettori di parete come porta di ingresso all'interno della cellula, tra cui CCR5, espresso sulla superficie dei linfociti. Ci sono persone che presentano una mutazione inattivante a livello di questo recettore, che pertanto non funziona. Dunque, questi soggetti diventano resistenti ai ceppi di Hiv che hanno bisogno di legarsi a CCR5 per infettare la cellula".

Una sorta di trincea naturale: "La difesa immunitaria, semplificando, è composta principalmente da tre ordini di difesa: una barriera fisica, una difesa chimica, ed una risposta biologica. L'immunità innata - ha sottolineato Novelli - rappresenta la prima linea di difesa messa in atto dal nostro corpo nei confronti di un agente esterno. È definita innata perché aspecifica, uguale per tutti gli agenti patogeni e soprattutto non selettiva. Ovviamente, deficit a carico del sistema immunitario innato comportano una condizione che facilita enormemente l'ingresso del patogeno all'interno dell'organismo, ma non sempre un'aumentata risposta comporta un sistema difensivo maggiore. Sappiamo ormai tutti che esistono le cosiddette patologie autoimmuni. Anche nel Covid, in molti pazienti, soprattutto i più giovani, gli esiti della malattia sono causati da un'eccessiva attivazione del sistema immunitario. Una sorta di iperinfiammazione".

"Diversa, invece, è l'immunità adattativa o specifica. In questo caso, l'organismo ha avuto modo di 'conoscere' il patogeno, di studiarlo. Ciò permette alle nostre cellule di rispondere in maniera efficace e specifica, attraverso la produzione sia di anticorpi, e da qui anche l'importanza della terapia con gli anticorpi monoclonali, sia di cellule di memoria. Anche in questo caso, una maggiore risposta non è sinonimo di una maggiore immunità. L'immunità innata e quella specifica non devono essere considerati due step consecutivi, ma agiscono sinergicamente- ha sottolineato- e sono in equilibrio dinamico fra di loro".

E il rapporto tra questi nuovi vaccini e il genoma? "I vaccini ad mRNA non hanno alcun impatto sul genoma

QSnewsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

QS gli speciali

Legge di Bilancio 2022. Tutte le misure per la sanità

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

1 Quarantena e autosorveglianza per asintomatici che hanno avuto un contatto stretto. Le nuove regole in vigore da oggi. La circolare del Ministero spiega cosa cambia

2 Covid. Decreto riaperture: obbligo mascherine e super green pass al chiuso fino al 30 aprile. Per i sanitari obbligo vaccino resta fino dicembre ma via la sospensione per i guariti non vaccinati

SPIDER-FIVE-128050533

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring